



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2024
-412-

OGGETTO: Delibera Proposta di Giunta al Consiglio n. 42 del 19.11.2024 - DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2025/2027 – Reddito di libertà.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- introdotto dall'articolo 105 bis del Decreto Rilancio durante l'emergenza Covid, il reddito di libertà è un contributo economico destinato alle donne vittime di violenza che si trovano in condizioni di povertà, legata a uno stato di bisogno straordinario o urgente, e che sono seguite dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni e dai Servizi sociali. A differenza di altre misure di sostegno, il reddito di libertà non sarà compatibile con l'assegno di inclusione;
- il "Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza" è stato rifinanziato dall'ultima legge di bilancio con una dote di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026. Le risorse, per un totale di 30 milioni di euro, secondo quanto fissa ora il nuovo decreto attuativo firmato dai ministri Roccella, Calderone e Giorgetti, saranno ripartite tra le Regioni in base alla popolazione femminile residente, nella fascia di età compresa tra i 18 e i 67 anni di età. Ogni Regione potrà incrementare le risorse statali con fondi propri o quelli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità;

CONSIDERATO CHE:

- le richieste devono essere accompagnate dalla dichiarazione del Centro antiviolenza e dei Servizi sociali, che attestino il percorso di emancipazione e il bisogno urgente legato alla violenza subita dalla donna. Il reddito è finalizzato a sostenere l'autonomia abitativa e la formazione scolastica e professionale dei figli minori, se presenti. Mentre la condizione di povertà, legata ad uno stato di bisogno straordinario o urgente, è dichiarata dal servizio sociale professionale di riferimento territoriale. Inoltre, il contributo non è incompatibile con altri strumenti di supporto come, ad esempio, con l'assegno di inclusione;
- l'Obiettivo strategico 07 Diritti Sociali prevede "Interventi a tutela della donna vittima di violenza - revisione e rafforzamento del servizio di immediata protezione e accoglienza socio-educativa e materiale per le donne vittime di violenza singole e con figli e sostegno tutela e presa in carico delle donne vittime di violenza";



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572232 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it



IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi parte attiva con Regione Liguria affinché si promuova il Reddito di Libertà per le donne vittime di violenza, cooperando in un'azione sinergica con i Centri Antiviolenza genovesi e i Servizi Sociali Comunali.

Proponenti: Rita Bruzzone, Davide Patrone, Donatella Anita Alfonso, Lilia Bonicioli, Mariajosè Bruccoleri, Vittoria Canessa Cerchi, Ariel Dello Strologo, Si Mohamed Kaabour, Alberto Pandolfo, Monica Russo, Claudio Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 37 voti favorevoli: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572232 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it

